



COMUNE DI NISCEMI

(Provincia di Caltanissetta)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 003..... del Reg.

data 29 I 2018

OGGETTO: Regolamento per il funzionamento del comitato organizzativo Sagra del carciofo

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di Gennaio alle ore 20:16 e segg., nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocata dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta di 1^a ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Spinello Valentina	x		11. Gualato Luigi	x	
2. Chessari Angelo	x		12. Preti Marco	x	
3. Cirrone Cipolla Rosa	x		13. Allia Gesùè	x	
4. Di Martino Giuseppe	x		14. Minardi Eleonora Maria		x
5. Bennici Fabio	x		15. Di Noto Alessandro		x
6. Stefanini Viviana	x		16. La Rosa Francesco		x
7. Pitrolo Vincenzo		x			
8. Meli Rosario Giuseppe	x				
9. Lo Monaco Alessandra	x				
10. Placenti Salvatore	x				
TOTALE				12	4

Partecipa il Segretario Generale Dott. Bronte Luigi Rocco	
Partecipa il Vice Segretario Dott.ssa Giovanna Blanco	x

Il Presidente del Consiglio Comunale **Avv. Fabio Bennici**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che è presente: Il Sindaco Avv. Massimiliano V. Conti.

Uditi gli interventi riportati nel verbale, allegato sub A);

Intervengono per comunicazioni: la consigliera Lo Monaco, il Sindaco, i consiglieri Allia, Gualato, il Presidente, Meli, Chessari.

Data lettura della proposta di deliberazione sul regolamento del comitato organizzativo Sagra carciofo,

intervengono sull'argomento i consiglieri: Preti, Spinello, Allia, Meli, Gualato, Di Martino, Presidente, Meli, Chessari, il Sindaco.

Alle ore 22.06 la seduta è sospesa per 10 minuti.

Alle ore 22:16, procedutosi per appello nominale, risultano presenti n. 9 consiglieri (Chessari, Di Martino, Bennici, Stefanini, Lo Monaco, Placenti, Gualato, Preti, Allia); Assenti n. 7 (Spinello, Cirrone Cipolla, Pitrolo, Meli, Minardi, Di Noto, La Rosa).

Intervengono ancora i consiglieri: Di Martino, Gualato, Allia, Chessari, Placenti.

Vista la proposta di deliberazione, allegato B);

Visto il regolamento per il funzionamento del comitato organizzativo sagra del carciofo allegato C;

Con voti: Favorevoli n. 8 (Chessari, Bennici, Stefanini, Lo Monaco, Placenti, Gualato, Preti, Allia); Astenuto n. 1 (Di Martino); Assenti n. 7 (Spinello, Cirrone Cipolla, Pitrolo, Meli, Minardi, Di Noto, La Rosa)

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione infrariportata con il regolamento per il funzionamento del comitato organizzativo sagra carciofo

Il Presidente del Consiglio, sentiti i Capi gruppo consiliari, rinvia i lavori al 7 febbraio 2018 ore 20:00.

La seduta è tolta alle ore 22:36



COMUNE DI NISCEMI
(Provincia di Caltanissetta)

Assistenza Organi Istituzionali

Presidenza del Consiglio

Consiglio comune del 29 gennaio 2018

“APERTURA LAVORI CONSILIARI” ore 20:16

Il Presidente : prego Segretario

Il Segretario procede all'appello nominale a seguito del quale: Sono presenti n° 12 Consiglieri: Spinello, Chessari, Cirrone Cipolla, Di Martino, Bennici, Stefanini, Meli, Lo Monaco, Placenti, Gualato, Preti, Allia) Sono assenti n° 4 Consiglieri (Pitrolo, Minardi, Di Noto, La Rosa)

Il Presidente presenti 12 consiglieri la seduta è valida. Introduciamo, prego chiede la parola il Consigliere Lo Monaco per una questione di galanteria ne ha facoltà.

Il Consigliere Lo Monaco: bene buonasera Presidente, buona sera Sig Sindaco, buona sera signori Consiglieri. Io volevo esprimere un ringraziamento per quanto riguarda la fontana che si trova al belvedere „certo sistemata nel migliore dei modi certo perché non poteva a pare mio non poteva rimanere così. E quindi volevo ringraziare pubblicamente l'amministrazione per aver preso questo impegno. Poi un'altra cosa volevo chiedere al Sindaco in merito all'incontro che ha avuto a Palermo con l'assessore all'agricoltura per vedere cosa le hanno esposto che tipi di soluzioni hanno loro in base alla carenza di prezzo in questo momento sia nell'ambito dei carciofi che in questo momento sono a basso prezzo, e anche per quanto riguarda vari tipi di pomodori. grazie

Il Presidente: Grazie a lei. Quindi Sindaco le è stata posta una domanda se vuole chiarire questo aspetto

(alle ore 20.20 entra il Consigliere La Rosa)

Il Sindaco: Sig presidente signori con comunali, innanzitutto grazie per averne parlato e darmi l'opportunità di chiarire certi aspetti rispetto alla scelta operata di modo proprio inusuale aver fatto un intervento presso dinanzi a la scuola belvedere ovvero aver eliminato lo scempio della mancanza della fontana che era in disuso da parecchi anni e che è stato un intervento voluto all'impossibilità e innanzitutto anche per carenze finanziarie di poter ricostruire la fontana in modo come era prima che da diversi sopralluoghi è emerso che sia gli impianti che la tubatura erano assolutamente inservibili e quindi nella emergenza e nella immediatezza abbiamo ritenuto innanzitutto di eliminare il pericolo dopo di che utilizzare con costo zero un intervento di ripristino di decoro di abbellimento che può piacere o non può piacere ma certamente di individuare una

tipologia di pianta che come dice l'agronomo che abbiamo sentito farà le radici circolari e non in profondità, e anche l'altezza della pianta sposa bene con le dimensioni e quindi potrà crescere in salute. Do rassicurazioni diverse di osservazioni la vasca ha un suo reflusso con la fogna è stata fatta il drenaggio del basamento e quindi non vi è pericolo che si trasformi in una pozzanghera, è stato allocato un tessuto non tessuto la ghiaia e stata depositata perché dopo verrà abbellita con i fiori superato questo rigido inverno.... quindi un intervento che abbiamo voluto fare devo dire dopo che si erano fatti avanti alcuni cittadini che avrebbero voluto farlo ma i preventivi erano troppo esosi, quindi abbiamo ritenuto di intervenire a costo zero, le piante sono state donate, il materiale era in possesso dal Comune di Niscemi e quindi sono stati fatti interventi in orario di ufficio senza lo straordinario da parte del comune quindi anch'esso a costo zero.

Invece consigliare Lo Monaco e tutto il Consiglio Comunale devo aggiornarvi su due aspetti che perché ho avuto due incontri la settimana scorsa, uno con l'Assessore all'agricoltura i Sindaci della fascia trasformata sono stati convocati dall'assessore Edi Bandiera al quale abbiamo rappresentato la situazione drammatica della nostra agricoltura in particolare il carciofo e la sericoltura unitamente ai sindaci di Pachino di Santa Croce Camerina di Vittoria abbiamo consegnato un documento che l'Assessore ha fatto proprio che lo ha girato l'indomani al Ministero dell'agricoltura e abbiamo spiegato che l'emergenza prezzo, le emergenze ormai sistemiche dell'agricoltura porteranno alla chiusura delle aziende non il prossimo anno non il prossimo mese ma nelle prossime settimane. Gli ho spiegato e consegnato un documento che mi è stato dato dall'associazione degli agricoltori locali dove viene spiegato che il prezzo medio del carciofo è di 0,17 centesimi dai primi di gennaio il prezzo medio di vendita è 0.10 centesimi quindi ad oggi ha una perdita di 7 centesimi a carciofo. Ho detto all'assessore che nelle prossime ore lui si muoverà ci ha chiesto una settimana di tempo, l'abbiamo incontrato giovedì e quindi se abbiamo successo una settimana di tempo, diversamente ci muoveremo per fare altre attività anche eclatanti perché non è possibile e pensabile che se vengono minacciati 50, 100 licenziamenti all'ILVA o in un altro settore dell'Italia e noi che corriamo il rischio di chiudere 1000,2000 aziende non deve essere dichiarata l'emergenza nazionale di un settore. Peraltro abbiamo spiegato che l'ingresso incontrollato dei prodotti dei carciofi specifico quello dell'Egitto che non si vendono i carciofi neanche nei commerciati l'ingresso incontrollato, abbiamo fatto la verifica la mattina un controllo al idol Vittoria dove una vaschetta di 500 grammi di pomodorini o di Pachino o di pomodori prodotti nelle nostre serre il prezzo è di tre euro quando noi la vendiamo a vendiamo 0.25 centesimi ora il prezzo dopo due giorni, perché sono stati annunciati i controlli, il prezzo è salito a 0,60 di €, ma in ogni caso abbiamo chiesto all'assessore l'intervento di controllo su tutta la filiera ... di chiedere alla GDO grande distribuzione di fare i controlli e comunque di acquistare il prodotto sic pin modo specifico della nostra fascia trasformato con un protocollo di intesa che l'assessore si è impegnato a fare nelle prossime settimane. Questo è lo stato, attendiamo risposte abbiamo chiesto nonostante le prossime elezioni nazionali. Na prima della campagna elettorale che il governo comunque faccia l'intervento perché non possiamo perdere tempo la risposta deve arrivare nelle prossime settimane non nei prossimi mesi perché il rischio della chiusura delle nostre aziende è imminente a febbraio ci saranno i pagamenti ragion per cui o intervenite o le nostre aziende chiuderanno ... vi comunico un'altra cosa, che è stata riscontrata la nostra richiesta di istituzione della consulta al consorzio di bonifica ho ricevuto la lettera del commissario del consorzio di bonifica, il comune di Niscemi individuerà un componente da far inserire nella consulta unitamente ai rappresentanti dell'associazione dei produttori che sono state già interessate. Credo che sia un fatto storico che il

cambio di rotta rispetto i rapporti che ci sono stati in passato tra produttori e il consorzio di bonifica e il comune sono cambiati io lo reg e velo porgo come dato quindi dovremmo andare a sviluppare una sorta di azione di coinvolgimento dei nostri produttori facendosi che loro siano anche loro i protagonisti del loro consorzio di bonifica e della piana di Gela perché è dei consorziati, grazie spero di essere stato chiaro e di non aver dimenticato nulla.

Il Presidente: grazie al Sindaco. Aveva chiesto la parola il Consigliere Allia in quale dà facoltà di intervenire per primo il consigliere Gualato. Quindi prego consigliere Gualato.

Il Consigliere Gualato : sì grazie Presidente. Ho chiesto la parola e sarò anche breve ma semplicemente per invitare la presidenza cortesemente, ciò che il Sindaco oggi ha palesemente dichiarato dentro questo consiglio comunale faccio solo due riflessioni, la prima sopra il fatto che io non entro mai nelle diatribe su facebook se piace la fioriera o no correttamente il Sindaco ha fatto le sue riflessioni perché ripristinare la fontana ha un x costo e si è scelto di farla diventare una fioriera, solo per un appunto e sarebbe buono che la città sapesse ecco perché questo consiglio deve attivarsi e deve avere la televisione, perché la fioriera e ho apprezzato la tempestività nell'esecuzione perché forse qualcuno dimentica che la fioriera sta diventando un motivo di traumi in specie per i bambini perché la i bambini giocano continuano a giocare evidentemente vuota stava diventando e correttamente se l'alternativa per motivi economici, sarebbe stata ovviamente più bella una fontana con l'acqua, è stata questa che ben venga. L'altra per quanto concerne la problematica seria sull'agricoltura, perché queste sono azioni politiche degne di nota, tutte e due meritano una ascolto da parte della città perché non bastano i giornali non basta facebook chi li vuole usare li usa non bastano WhatsApp, ma ci chiedono spesso e volentieri visto che il 70% della nostra popolazione soffre della grave crisi dell'agricoltura vuole sapere ciò che l'Amministrazione ogni giorno sta operando. Grazie era solo un intervento anche perché lei Presidente non era presente all'inizio dei lavori la volta scorsa dentro quest'aula alcuni consiglieri palesavano di attivarsi al fine di avere la televisione. Va bene? Grazie.

Il Presidente: Grazie al consigliere Gualato chiede di intervenire il Consigliere Allia ne ha facoltà.

Il Consigliere Allia: Signor presidente Signori Consiglieri Sig Sindaco.... Siamo stati protagonisti di questo progetto, piazza del belvedere, siamo stati molto molto proficui, proliferi in quel periodo. Andarla a modificare oggi con una fioriera dal mio punto di vista è il fallimento di una dell'attività amministrativa cioè tu o riesci a modificare totalmente il progetto, strutturalmente togliendo la vasca e facendo un'altra opera oppure cerca di ripristinare ma questo non è un problema è nato ad oggi, noi stiamo subendo da diversi anni perché quella struttura la fontana non è stata attiva, quattro anni, cinque anni tre anni? L'avevamo messa in funzione quando io ero assessore a suo tempo. Capiamo che ci sono le difficoltà economiche anche progettuali in questo momento, lo capiamo perché poi per sistemare una struttura come quella ci vuole economicità ci vogliono dei soldi cosa che il comune in questo momento non ha non e ha difficoltà a reperire. Io credo che non si può risolvere il problema modificando di fatto la vasca o piscina fontana semplicemente piantumando o sistemandola con degli alberi, se c'è questa volontà dovremmo intervenire molto più sostanzioso, cambiamo totalmente togliamola chiediamo i pareri alla Soprintendenza, se possiamo eventualmente cambiare la struttura, questo è un intervento tampone perché di questo si tratta, siamo alla ricerca e ho capito che il sindaco ha chiesto anche alle attività alle associazioni di sapere

se ci fosse un progetto di modifica o di ristrutturazione, cioè ha chiesto alla città, in un certo senso che tipo di progetto poter fare per migliorare quella parte della città o quella parte della piazza. I progetti o le idee che erano arrivati certamente avevano un costo molto esoso da quello che ha detto il Sindaco perciò intendiamola in questa maniera e togliamo anche anche eventualmente le critiche che ci possono essere e ci sono in questo caso perché qualsiasi cosa si fa certamente nella nostra città c'è chi è d'accordo e chi è contrario. Io la vedevo in maniera diversa, però l'accetto perché oggi comunque è un segnale un segnale di volontà l'amministrazione la sta mettendo in atto, vediamo che nasce sono sicuro che l'amministrazione si attiverà a cercare di migliorarla quella struttura perché non può restare solamente con quattro piantine ci sarà un progetto molto ma molto più completo, vedremo e sarà sicuramente una cosa molto importante, però bisogna stare attenti anche a quelle situazioni significa i pareri, la soprintendenza la parte civile significa che comunque ci vogliono i pareri.... L'altra cosa che volevo dire in questo Consiglio Comunale è importante secondo me siccome io nella mia attività politica-amministrativa anche in passato quando ho avuto il piacere di salire in questa ho sempre cercato il coinvolgimento di tutti i consiglieri comunali in tutte le iniziative che facevo, coinvolgimento come posso dire più forte e più coinvolgente più attivo, in tutte questa è la mia storia l'ho fatto da sempre e vorrei continuare a farla questo tipo di attività. Perché il Consiglio Comunale oggi rappresenta un istituzione rappresenta tutto il Consiglio Comunale, non solamente una parte politica che oggi è la maggioranza a cui faccio parte ma è anche vero in tematiche importanti come possono essere tematiche importanti come questo regolamento che noi stiamo affrontando quale la Sagra del Carciofo, significa degli eventi, che la quarta commissione di cui io mi pregio di appartenere assieme al presidente Preti che la scorsa volta mancava per problemi personali e l'altro componente che oggi manca per motivi personali il consigliere Pitrolo e in linea a questo tipo di ragionamento volevo proporre a questo consiglio comunale e visto che c'è anche il Sindaco la sua disponibilità che ci può dare anche dei consigli dal punto di vista anche statutarie a parte che sono il componente della prima commissione e sarà compito nostro andarli a fare perché abbiamo degli impegni statutari e che devono necessariamente apportati perché ci sono normative e leggi che ci portano a intervenire nello statuto e nel regolamento perciò se si possono apportare le modifiche, uno su tutti, perché lo inseriremo a breve, e lo dico al Presidente è quello di modificare il punto, ora non lo ricordo, questo statuto lo abbiamo fatto anche noi all'epoca, qualche cosa l'abbiamo lasciata a questa città, certamente oggi deve essere modificato. Sull'art. 31 ufficio del Consiglio, io dico che è uno spreco quello che è riportato nell'art. 1 dove dice per esempio che il Consiglio Comunale deve avere le commissioni dei locali attrezzati ed organizzati in una struttura adeguata, noi utilizziamo in questo momento con bontà del Dott. Giugno utilizziamo una stanza che è dieci metri per tre comunicazioni

Il Presidente: guardi che è una deroga al regolamento perché le comunicazioni si fanno prima dell'inizio del Consiglio Comunale, questo è un rinvio, già sono stati trattati addirittura punti ma con questo non la voglio interrompere, però l'importante che siamo un po' più concisi

Il cons. Allia: ha ragione mi scusi Presidente io sono uno che comunque le regole le ha sempre rispettate credo che lei abbia ragione perché ho ricordi vecchi del regolamento, ho ricordi di altri consigli Comunali dove queste deroghe erano naturali e normali che si facevano in Consiglio Comunale però capisco che è così. Comunque volevo modificare e fare una proposta se il consiglio è d'accordo eventualmente di ridimensionare questo regolamento apportando l'utilizzo strutturale dei consiglieri comunale per esempio delle commissioni della conferenza dei capi gruppo l'utilizzo

solamente di una stanza non c'è bisogno di averne due una basta perché da sette mesi utilizziamo questa stanza del buon dipendente Totò Giugno dott. Giugno, dove i capi gruppi consiliari, i consiglieri comunali tutti siamo là dentro comprese le commissioni, comunque aspetteremo, ne abbiamo un'altra che stamattina l'abbiamo utilizzata però mancano i computer manca strutturalmente quello che mette in condizione il Consiglio Comunale di poter espletare in maniera importante ed efficace quella che è l'attività istituzionale. Comunque questa è una proposta che poi porteremo ai consiglieri comunali.

Io un'altra idea su questo regolamento visto che c'è stato un ragionamento fatto al momento della mozione che il consiglio comunale quando dicevamo che il consiglio comunale ha dato mandato di fare il regolamento per la Sagra e dove dicevo che c'era l'interesse del coinvolgimento di tutti soggetti interessati compreso il Consiglio Comunale affinché questo regolamento fosse più partecipativo, se posso dire così, vorrei sapere se questa sera possiamo eventualmente o si possono presentare al Presidente eventuali modifiche o se queste modifiche non si possono presentare per regolamento, se ci sono per esempi necessità da parte dei consiglieri dovuti al fatto ritorno a dire del coinvolgimento sempre più ampio, del consiglio comunale di tutte le articolazioni, delle idee che per esempio in questi giorni sono arrivati a noi tutti, compreso al sottoscritto che è componente della prima commissione, se eventualmente è possibile farlo. Se lei ritiene Presidente io le chiedo dieci minuti di sospendere questo consiglio e riunirci come conferenza dei capi gruppo per definire anche dei percorsi che ci portano eventualmente ad evitare dentro questo consiglio comunale che ci siano difficoltà da qualche consigliere oppure anche da parte mia ... sto dicendo questo se lei ritiene dieci minuti di sospensione per conferenza dei capigruppo se no possiamo continuare, è una mia proposta che la pongo anche ai consiglieri comunali che hannosul punto ho fatto questa piccola riflessione, appena inseriamo il punto facciamo una piccola sospensione del punto e poi dice non lo possiamo più rinviare non lo rinviare. Sospendiamo il punto per vedere che impostazione dare al punto

Il Presidente: ma non possiamo sospendere il punto perché non è nemmeno introdotto.

Il Cons. Allia prima di insediare signor presidente sospendiamo il consiglio comunale per capire come organizzarci se il caso, il punto no, sospendere il consiglio, se lei vuole il consiglio

Il Presidente: scusate per chiarire. Intanto non di sarà bisogno di nessun mozione da parte del Consiglio Comunale per acquistare i computer da mettere nell'aula dei consiglieri comunali perché la richiesta è già in ragioneria quindi già l'ufficio ha provveduto. A breve verrà montato anche il condizionatore per rendere più calda l'aula, l'aula è stata oggetto di lavori di tinteggiatura, abbiamo dato un volto nuovo abbiamo anche provveduto a far lucidare la pavimentazione che faceva schifo quindi oggi c'è un'aula dedicata ai consiglieri comunali per i lavori che devono fare giustamente i consiglieri comunali, di tutto rispetto e che dà dignità alla funzione di consigliere comunale detto questo io credo che se c'è l'esigenza palesata manifestata da qualche consigliere comunale di voler ragionare sul regolamento, ma che ben venga ma non possiamo anteporre il carro ai buoi, prima introduciamo il punto si fa il ragionamento su quello che è la bozza su quello che lei ha proposto, si fa il ragionamento su quello che lei ha proposto quindi se c'è chiunque come Consigliere Comunale che ritiene di inserire una virgola, bene sospendiamo i lavori e ragioniamo, se tutti sono d'accordo inseriamo la virgola se non c'è accordo la virgola non la inseriamo, ma prima introduciamo il punto. Penso no? Quindi consigliere lei voleva intervenire, chiede la parola per comunicazioni? Prego

Il cons. Meli: signor Presidente, Signor Sindaco signori consiglieri io sarò breve. Intanto per ringraziare il Sindaco per il discorso di attenzione purtroppo registriamo nel corso del tempo una serie di interventi fatti dalla politica a tutti i livelli in ogni ... che hanno visto a più riprese Molto spesso, mi auguro questa volta non sia così ovviamente, ma molto spesso purtroppo è caduto nel dimenticatoio quando il mercato in qualche maniera ha ripreso in qualche maniera... per cui la ringraziamo per l'intervento, siamo scettici rispetto a una soluzione che possa essere una soluzione che passi da quel tavolo in questa maniera perché certamente è una soluzione strutturale e che dovrebbe passare la legge organica ... perché di questo noi avremmo la necessità e ci auguriamo che il prossimo governo anche sulla scorta delle spinte che certamente verranno dal basso che ci dovranno vedere protagonisti della attualità di realtà agricola ... importanti per portare avanti una logica che sia per l'appunto strutturata di portata enorme di cui certamente a prescindere i colori politici, a prescindere l'enunciazione a prescindere che domani si voti per il governo.

Questo come primo aspetto, come secondo aspetto tenevo a far notare a tutti ma lo sapete perfettamente che anche questa sera si tiene perché la minoranza è in aula, siccome ritengo sia giusto perché non si dice mai di un fatto come dire sottinteso. Siamo in prima convocazione siete in otto dovreste essere nove, son non sbaglio, se la matematica non è una opinione, ma questa è aperta e chiusa. Ringrazio Albert Einstein perché certamente fortunatamente cento giorni non sono passati e trascorsi cento giorni certamente ci ritroveremo in questo consiglio comunale in occasione delle comunicazioni per parlare delle grandi opere che furono promesse al momento della campagna elettorale piuttosto che, perdonatemi, della piscina della ... di un intervento, voglio dire, è anche meno dell'amministrazione normale amministrazione poi che uno abbia fatto la scelta di riattivare in un periodo la fontana o di disattivarla quella è altra storia non è che stiamo parlando che abbiamo costruito che ne so una piscina olimpionica comunale, stiamo parlando veramente del nulla, è stato presentato quale intervento risolutore non so di quale grande problema perché i bambini si fanno male piuttosto che altro, è un aspetto che appartiene alla mia sensibilità, sicuramente non è così perché non sono il detentore della verità. E l'ultima cosa, io spero mi auguro che questo consiglio comunale voglia un attimino confrontarsi sul prossimo punto all'ordine del giorno perché non fosse altro per rispetto del consiglio stesso che si era dato, come dire, un mandato se non ricordo male che era quello di coinvolgere con un regolamento le articolazioni della città, c'è una idea mi piacerebbe quando si insedierà il punto, Presidente, solo allora capire da chi viene partorita in modo tale che se qualcuno ha fatto questo regolamento poi ci possiamo confrontare con quel qualcuno perché avrà avuto una idea una impostazione che magari non è immediatamente comprensibile, non è immediatamente come dire ... e magari si può in qualche maniera intervenire per fare quelle piccoli aggiustamenti del caso che il Consiglio Comunale che secondo me il Consiglio Comunale può fare anche questa sera se sono piccoli se sono grandi quella è altra cosa, e ringrazio il Consigliere Allia in forma pubblica nella qualità di componente della maggioranza per aver ulteriormente dato questo assist al consiglio comunale di partecipazione è chiaro che noi raccogliamo questo invito alla partecipazione del consiglio comunale non fosse altro che testimoniamo con la nostra presenza e con la possibilità di tenere il consiglio comunale, di fare tenere il consiglio comunale con la nostra presenza esattamente perché ciò che noi pensiamo e quello che ha detto lei cioè che noi assieme a voi per il bene della città desideriamo partecipare ai lavori di questo consiglio comunale ed esserne la dove è possibile anche momento attivo e non passivo. Grazie scusate

Il Presidente Chiede di intervenire il Consigliere Chessari. Ne ha diritto.

Il cons. Chessari: grazie , buona sera Sindaco, buona sera Presidente buona sera colleghi consigliere e a tutti i presenti.

Dice bene il consigliere Meli e io prima di questo intervento ringrazio e ringrazio la minoranza per questa breve ma importante precisazione, è perché grazie a voi si avvia il normale svolgimento del Consiglio Comunale. Volevo intervenire pure sul punto che riguarda questa chiamiamola fioriera ex fontana che altro non è che una banalissima cosa io penso che non sia questo il modo per poter risolvere i problemi della comunità, ma a capite bene che un intervento immediato e a costo zero e che riduca il pericolo per i bambini, per me ha un'importanza abbastanza forte. Vero è anche che i problemi sono altri e non a caso il problema dell'agricoltura sicuramente l'agricoltura è il volano della nostra comunità ed è una delle prime cose che dobbiamo attenzionare. E' vero che ci sono obiettivi a breve termine e obiettivi a lungo termine, sicuramente questo della fontana è stato un obiettivo a breve termine e a costo zero, non al primo posto assolutamente l'ho precisato che non è un punto importantissimo, ma quantomeno è un intervento a costo zero che riduce il pericolo, quindi secondo me è un'azione perfetta. L'importante che l'intervento è stato fatto e che di queste cose non ne capitano più. Detto ciò io un'altra cosa a cui tengo precisare caro presidente e mi rivolgo a lei è quella della ripresa televisiva, perché noi lo abbiamo detto orgogliosamente in campagna elettorale e dobbiamo attivarci affinché questo servizio venga dato, perché non tollero il messaggio che le riprese televisive vengono fatte solo in campagna elettorale. Questo messaggio personalmente non lo tollero, sia come consigliere comunale e a maggior ragione come consigliere di maggioranza. Grazie

Primo punto all'ordine del giorno "regolamento comitato organizzativo sagra del carciofo"

Il Presidente grazie al consigliere Chessari, penso che sia il momento di introdurre il punto all'ordine del giorno che riguarda il regolamento per il funzionamento del comitato organizzativo mi appresto a leggere la proposta di deliberazione (il presidente da lettura della proposta)..... la proposta di deliberazione è munita di parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile oltre che il parere della prima commissione di cui è presidente il consigliere Marco Preti il quale se vuole argomentare in merito alla proposta di deliberazione al regolamento. Vuole argomentare sul regolamento?

Consigliere Preti: buona sera presidente, buona sera consigliere. Niente innanzi tutto volevo ringraziare i consiglieri della prima commissione per la celerità della redazione di questo regolamento, è stato depositato in segreteria, i consiglieri penso che abbiano preso atto di questo documento. E' costituito da in riferimento al consigliere Meli se qualcuno ha perplessità ha qualcosa da correggere qualche cosa da rivedere si può prendere in considerazione e insieme trovate la migliore soluzione essendo la sagra del carciofo, lo sappiamo, una manifestazione importante una manifestazione importante che riguarda tutta la città. Grazie per la parola Presidente

Presidente grazie al consigliere della prima commissione. Aveva chiesto la parola il consigliere Spinello. Ne ha diritto.

Consigliere Spinello grazie presidente per la parola. Io come consigliere comunale posso apprezzare il lavoro che ha fatto la Commissione, e intervengo non per correggere, assolutamente il consigliere Preti, perché la correzione se è finalizzata a migliorare semplicemente uno strumento questo è uno strumento per la città, ma possono esserci punti di vista diversi. Io avrei voluto invece meglio capire come ha suggerito il consigliere Meli, come dire, la filosofia di pensiero, l'intento che c'è dietro questo regolamento. Perché? Mi spiego. Io nella mia attività di amministratore anche amante delle sagre delle feste siciliane e fuori mi sono sempre confrontata con queste realtà e ho visto diverse tipologie di comitati organizzativi. mi viene da pensare a Zafferana Etnea piuttosto che all'infiorata di Noto, che sono realtà mondiali, il mio auspicio è che la nostra diventi tale. Dove certamente e vado ora negli articoli non sarà analitica vedendo gli articoli a uno a uno a partire dal quarto dove difficilmente alla presidenza di un comitato di una organizzazione di una festa di una sagra vi sia il Sindaco, la massima carica cittadina. Qui non vediamo solamente il Sindaco, ma ci sono ben tre componenti della giunta, 3/5 della giunta presenti nel comitato. E' anche vero che c'è lo spazio per i Consiglieri, questo può avere deve avere anche la sua importanza. Quindi il Sindaco il presidente del locale sezione della proloco, all'assessore all'agricoltura, l'assessore alla cultura, senza nulla togliere certamente all'assessore alla cultura ma il turismo a mio modo di vedere per la sagra ha un peso molto importante, no? Qualora dovesse rimanere questo tipo di tipologia. E poi seguono quattro rappresentanti per ciascuna delle categoria elencate, che vorrei capire poi come vengono designati, agricoltori, artigiani, commercianti, imprenditore e tre rappresentanti delle associazioni no profit che dovrebbero, come dire, candidarsi per la partecipazione a questo comitato e poi essere sorteggiati. Anche su questo criterio non mi piacerebbe far rimanere un po diciamo deluse le associazioni. Vedo che mancano i rappresentanti della scuola perché alla sagra è anche formativa mancano i rappresentanti dei sindacati, mi pare che queste categorie di soggetti che avete prima citato sono citati scusate nel regolamento hanno un peso importantissimo perché l'economia del nostro paese si svolge attorno alla coltivazione del del...e' un regolamento che non prevede la votazione tant'è che i componenti sono 14, aiutatemi se è sbagliato, e il Sindaco assume la carica del Presidente, assolutamente la mia è una valutazione che va al di là di quella che può essere l'amministrazione locale di oggi o quella di domani, come c'è la votazione?, 14 sono i componenti, e il sindaco ne assume (passerà tutto all'unanimità questo è l'auspicio, certamente rientra nelle capacità spero di qualsiasi Sindaco) Il Sindaco quindi assume la carica di presidente quindi voglio dire non è necessario che pertanto si voti, però io., e di conseguenza bastano i due terzi dei componenti per votare, ed è facile. Allora, io ritengo che, voglio dire, al di là di qualsiasi amministrazione ci possa essere, perché oggi questo regolamento viene approvato, il comune lo fa proprio e rimane nel nostro bagaglio a beneficio della città. Ma io lo cambierei proprio radicalmente nella sua veste, nella sua forma, qui c'è una sovrapposizione cari colleghi, no? Tra chi, di carica, propone e chi esegue perché tre componenti della giunta, poi il comitato semplicemente propone di utilizzare le rose sul palco piuttosto che garofani, poi magari l'amministrazione dirà le rose non le possiamo comprare compriamo i garofani non so se si usano ancora e quindi insomma chiaramente c'è una uguaglianza tra chi propone e poi chi esegue. È chiaro che l'amministrazione con i suoi assessori ognuno con le sue deleghe certamente con il Sindaco a capo dovrà dare atto a quelle che sono le proposte di tutti i cittadini e delle associazioni che sfortunatamente non saranno tra quelle virtuose entrare nel sorteggio e poi fare sintesi con quelle che sono

Le risorse del Comune che sono certamente variabili, e quelle che sono anche permettetemelo di dire le proposte di questo Consiglio Comunale, di quello che ci sarà tra cinque anni, fra dieci

quindici e venti. Quindi cari colleghi consiglieri veramente magari chi non mi conosce potrebbe prendere a male questo tipo di intervento ma il mio è un intervento che vuole essere costruttivo e vuole essere un intervento teso a stilare un regolamento aperto alla città, un regolamento che dia un comitato dove tutti possono partecipare dove Presidente, sia magari perché no? Il presidente della Proloco, non ne ha capacità? Conosce il settore, conosce come si fa turismo, chiunque esso sia non lo nemmeno in questo momento che è il presidente della proloco. Oppure un rappresentante del mondo dell'agricoltura che meglio di noi sicuramente conosce secondo quali modalità, affinate poi dall'amministrazione, promuovere il prodotto carciofo. Quindi veramente io vi invito a questa riflessione. Diversamente colleghi che l'avete stilato non trovo l'utilità di questo regolamento, perché non è un regolamento che consulta la città, invece il comitato è voce della città, nasce dalla consultazione della città nelle diverse parti. Poi i numeri anche ne dobbiamo tenere conto perché nel comitato si deve poter votare, consigliere Preti, si deve poter votare perché sempre per la ragione di cui dicevo prima se anziché le rose compriamo i tulipani, oppure qualsiasi piccolo o grande.. All'inizio avevo capito che i componenti erano 28 perché era ripetuto lo stesso articolo però poi ho detto che non poteva essere mai sarà stata sicuramente una svista. E poi vi invito a guardare le realtà virtuose, delle altre città degli altri comuni, perché guardare agli altri quando sono virtuosi io non ritengo che sia scopiazzare, significa anzi affidarsi a esempi a come dire, storie di cultura di promozione di un prodotto già associati, allora il successo è già assicurato. Quindi con questo auspicio io sono ben disposta a lavorare con i consiglieri eventualmente nella sede più opportuna che si riterrà utile al miglioramento di questo regolamento che comunque così come è non troverà assenso nel gruppo che rappresento. Grazie

Il Presidente: Grazie al consigliere Spinello.

Il cons. Allia: io mi aspettavo sinceramente al gruppo noi con Salvini, mi aspettavo comunque una proposta (che faremo quando? Questa sera spero) nel senso noi abbiamo presentato questo regolamento abbiamo e ho detto se c'è la possibilità del coinvolgimento del consiglio comunale, perché così si è dato l'impostazione della mozione d'indirizzo, pertanto tutto quello che stiamo facendo questa sera è quello di discutere in aula, ma visto che la sospensione non è, credo che non sia voluta che non c'è l'intenzione sospendere per eventualmente portare delle modifiche compatibili con quelle che noi comunque abbiamo impostato inizialmente come commissione e come anche maggioranza, perciò non è un buon regolamento ho capito questo. Noi aspettiamo sinceramente anche le vostre proposte che possiamo anche valutare e valuteremo sicuramente in questa sede. Perciò questa era solamente l'impostazione che io volevo capire questa sera che anche vero la sagra del carciofo è anche un momento importante per la città, noi contestualmente alla passata amministrazione le date che sono state definite sono state confermate anche da noi, significa c'era il tredici, quattordici e quindici, mi sembra che erano le date che voi avevate previsto, perciò quel periodo a noi a quanto pare ci è sembrato consono anche alla programmazione che noi stiamo cercando di dare. Questa è una cosa in più una aggiunta che questa amministrazione che anche vero l'ha presentato alla città durante la campagna elettorale perciò inserita nel programma elettorale di questa amministrazione ha voluto fortemente e per questo motivo si è lavorato pochissimi giorni alla stesura di questo regolamento e certamente si capisce che c'è la necessità di integrare o ci sono idee per migliorarlo noi siamo disposti ad accettarle. Pertanto l'interesse comune è quello di fare un buon regolamento che serva a poi l'unico fine è quello di valorizzare questo momento per noi e per

la città. Pertanto aspettiamo le proposte, noi lo riteniamo un buon regolamento sulla base iniziale che abbiamo avuto, lo stiamo lo state facendo conoscere ho visto che voi avete avuto le copie a chi nei vostri ambiti politici hanno competenze in merito vediamo le proposte che ci sono e ne discutiamo in questo consiglio comunale. Diteci e infatti per questo motivo dicevo al Presidente non per fare entrare le mucche o i buoi il carro con i buoi dicevo se c'è la necessità di chiedere dieci minuti di sospensione per integrare e migliorare integrare se qualcuno ha qualche proposta da integrare da valutare poi tutti assieme possiamo anche sospendere, cioè la finalità era a questo. Il presidente giustamente diceva insediamo il punto poi dopo eventualmente al carro entrassero i buoi. Grazie.

Il Presidente Chiede di intervenire il consigliere Meli. Ne ha facoltà.

Il cons. Meli si signor presidente signor Sindaco, intanto preliminarmente a nome del gruppo politico che rappresento intendo ringraziare la commissione che comunque ha inteso scommettersi e portare all'interno dell'aula un regolamento per far sì che questa discussione abbia luogo, nel senso che se la commissione non avesse prodotto alcun che oggi non avremmo potuto parlare di nulla, per cui questa è la doverosa premessa poi dopo tutto il resto anche su invito del consigliere Allia secondo me può essere anche oggetto di un minimo di confronto di un minimo di ragionamento. La prima cosa che mi salta agli occhi è che la sagra del carciofo dovrebbe essere sagra del carciofo del violetto di Niscemi. Perché questo, tu lo dovresti sapere sono sicuro che lo sai e se non te lo ricordi perché te lo sei scordato perché uno dei problemi che noi abbiamo avuto nel farci riconoscere il marchio è stato il fatto che nel corso del tempo non c'era un discorso di tipicità non era dimostrato, per cui a partire dall'amministrazione Di Martino si decise che la sagra del carciofo dovesse divenire Sagra del carciofo del violetto di Niscemi, e io ritengo che nel regolamento trattandosi di un atto pubblico che evidentemente avete letto in maniera distratta, e non parlo della commissione, perché è un errore che non è microscopico è macroscopico, il consigliere è stato molto gentile vi sono dieci periodi che sono stati totalmente ripetuti, ora voglio dire che uno ci mette il parere almeno leggilo e te ne dovresti rendere conto che ci hai una cosa che è ripetuta due volte se la leggi, se non la leggi è un'altra storia. Non lo so a me questo è stato dato dall'ufficio. Non me la sono stampata in proprio. Me l'hanno data in modo ufficiale ... all'art. 4 settimo capoverso, sedicesimo capoverso, non lo so ... è stato estratto dalla delibera. Lo dico? non lo so me lo sono fatto in proprio. Presidente ma come si permette. Io ho estratto questa dalla delibera depositata ... o bedda Matri Maria!!! Va bene me lo sono fatto in proprio a casa, me lo sono fatto a casa in proprio, c'è lo siamo stampato in proprio..... Presidente le chiedo scusa, lei è come sempre zelante presidente lei mi ha scoperto mi sono portato a casa una copia del regolamento l'ho estratto per ri ... nuovamente il discorso(Fuori microfono) possiamo di intervenire in maniera costruttiva se è possibile? All'art. 3 il comitato deve operare Io mi auguro che quello che quello che dico corrisponda a verità perché potrebbe non essere il documento è giusto? E qui si dovrebbe fermare secondo me il periodo, perché è un po strano che il comitato organizzativo, di cui vedremo la composizione dopo, si avvale della collaborazione della proloco, delle associazioni culturali, sportive e di volontariato di categoria locale, ma se è già di fatto composto non è che se ne può avvalere, un poco stano, pertanto, però Sindaco se lei ogni tre secondi m i vuole mi vuole, io sono limitato lo sa tutto il mondo, arrivo dove arrivo, se volete possiamo anche sospendere il Consiglio Comunale come la volta scorsa lo facciamo fuori dai microfoni quello che dico io è un aspetto che convince me poi la commissione sarà libera e il consiglio di fare ciò che vuole, però parrebbe stano

che il comitato si avvalga delle stesse figure di cui già è composto è un poco strano.

Massimo non ci sono problemi né possiamo parlare fino a domani però capisci che non è esattamente così. Dopo di che la Giunta municipale perdonatemi come il Consiglio Comunale ha delle competenze che stabilisce la legge. Non è che le deve dare qualcuno deve dare un regolamento un consigliere comunale la norma gli dà poteri che sono .. ma me lo spiegate ma veramente non avete nulla da fare? In questa martoriata comunità che pensare di mettervi in tre in tre componenti Sindaco e due Assessori? Nel comitato? Per fare le cose che deciderete e che delibererete poi voi? Ma che logica c'ha? Ma ci vada il sindaco un suo delegato non necessariamente quello all'agricoltura piuttosto che alla cultura perché magari le deleghe poi potrebbero essere tutte assorbite da una persona tranne che non avete nulla da fare a quel punto a me sta bene che ci vada tutta la giunta. Scusatemi o ci va uno o ci va tutta la Giunta, perché mi pare un poco discriminante. E poi avremmo dovuto immaginare anche un discorso legato ad una identità di genere perché in questo caso dovremmo dare anche pari opportunità, questo me lo dovete consentire perché se parliamo di deleghe e di tre quinti della Giunta sarebbe opportuno che uno eventualmente avesse una quota rosa. Per quanto riguarda i consiglieri comunali è giusto secondo me (di genere) poi per quanto riguarda il consiglio comunale io proporrei timidamente trattandosi del Consiglio Comunale e della composizione di ben 16 membri all'interno, che sono comunque eletti per cui voglio dire hanno lo stesso status il medesimo status del Sindaco proporrei di metterne due o tre. Poi c'è l'aspetto che dico tre secondi mi sono un attimo fermato, se andiamo alla premessa ed è una premessa intelligente cioè quella dell'art. 3, che magari è posizionata male che dovrebbe dare quella logica in cui la Giunta municipale e la comunità si avvale delle associazioni di categoria, io le metterei per prima le associazioni di categoria, ma giusto per un fatto di forma visto che nella si occuperebbero in teoria di agricoltura, della proloco delle associazioni culturali sportive e di volontariato, se va bene questo tipo di ragionamento cioè che la comunità si avvale di queste figure partendo a mio avviso, ma è solamente una mia opinione si intende, dalle organizzazioni anche datoriali, associazioni di categoria la dove ci siano dalle organizzazioni dei produttori, a quel punto se queste sono le organizzazioni che devono nominare un rappresentante ha una logica perché scritto com'è, in teoria ma solo come fatto teorico, avremmo un agricoltore, un commerciante, un artigiano e un imprenditore, che possono essere nominati un pò da chiunque no? Non si capisce chi li deve nominare se le nomina le associazioni di categoria ha una logica se per esempio c'è un'associazione di categoria che racchiude dieci imprenditori conf impresa per dirne una, e ci dà un nominativo allora questo ha una logica altrimenti chi lo nomina questo imprenditore si autocandida? Penso che sarebbe una cosa oltremodo indelicata insomma non molto carina. Stesso dicasi per l'agricoltore. L'agricoltore chi lo sceglie? Io credo che se ci sono delle organizzazioni di produttori o delle associazioni di categoria che vengono interpellate si chiede "ci dai un rappresentante? Magari sarà il rappresentante legale sarà uno che se ne intende, sarà anche un agricoltore insomma quello che decideranno loro ma qualcuno lo deve dare questo nominativo o facciamo un bando pubblico per selezionare, perdonatemi se lo dico in maniera molto simpatica per selezionare un agricoltore un imprenditore un artigiano un commerciante. Perché non si capisce chi lo sceglie, secondo me se mettiamo ordine diciamo che sono le organizzazioni di categoria che possono non debbono possono esprimere una persona a quel punto ha una logica. E poi il discorso delle associazioni no profit. Io direi le associazioni no profit è un pò così aleatorio magari potremmo dire associazioni sportive culturali associazioni civili, tutto quello che volete, possiamo anche fare l'elenco ma dire no profit e come fatto generale in teoria anche un'associazione sindacale è una no

profit, allora rientra a quel punto in questo discorso. Ma questo come ragionamento non di criticità ma per rendere un attimino fruibile questo regolamento e perché l'indomani dell'eventuale approvazione si sappia chi fa che cosa poi esattamente lo stesso ragionamento che abbiamo fatto all'epoca è identico quando è stata fatta la mozione di indirizzo. La mozione di indirizzo stabiliva che andava fatto un comitato e io dissi a me va bene però stabiliamo chi fa il comitato e chi fa cosa, per cui se c'è una possibilità di rivedere questo regolamento io non lo so se si può fare qua in aula, ma mi pare poco opportuno e poi non è detto che siano condivisi o condivisibili le cose che ho detto. Allora dico se c'è un minimo di ragionamento per renderlo effettivamente calzante alla realtà, così come si fa poi in altre realtà, a chi lo chiedi l'agricoltore, dammi un aiuto, hai quattro organizzazioni di categoria cinque organizzazioni di categoria li chiami e dici "senti ci serve un che insomma faccia l'agricoltore, per cui dateci un nominativo" concordano tra loro e ti danno un nominativo. Per gli imprenditori la stessa cosa a chi ha già organizzato questa cosa se no diventa un , perdonatemi un francesismo, se no diventa un casino, non si capisce niente. Perché a quel punto potreste avere mille persone che vogliono fare il comitato e che ne hanno il titolo. Sono agricoltori come li selezioni? Tu sei biondo allora ti facciamo fare parte del comitato oppure no!! Gli guardiamo il volume d'affari, non lo so? Dobbiamo un attimino renderlo operativo, sempre che voi lo vogliate.

Ecco queste erano le mie piccole osservazioni che sono assolutamente osservazioni che vanno nella direzione di costruire un regolamento che abbia poi una logica e che sia attuabile e sia anche attuale. Torno a dire apertissimo a dare il mio contributo anche fuori dal Consiglio Comunale la dove possa servire la dove la maggioranza, Massimo a sé n'è andato, devo averlo annoiato, devo averlo annoiato. Va bene ma da altro canto stiamo parlando del comitato per l'organizzazione della sagra. Ecco questo è il ragionamento che io pensavo di fare a questo Consiglio Comunale che secondo me ha la maturità dei componenti in commissione anche di rivedere un attimo questo regolamento, magari lo fa in commissione, o lo votate così com'è per me non c'è problema. Credo che sia assolutamente inopportuno pensare di fare degli emendamenti in aula perché non avrebbero una logica , chiaramente la dove dovesse il consiglio comunale determinarsi nel portare il discorso nuovamente in commissione cosa che io mi auspico sappia il presidente della commissione che io gli appunti c'è li ho e ciò che ho detto è a totale disposizione della commissione la dove possa essere utile in maniera anche informale posso dare una mano, là dove lo si ritenga opportuno. Grazie

Il Presidente: chiede di intervenire il Consigliere Gualato ne ha diritto

Il Consigliere Gualato: grazie presidente. Presidente io ho ascoltato tutti gli interventi con un'attenzione che forse in questi sei mesi non ho mai avuto. Vi può sembrare strano perché probabilmente uno qualcuno od ogni uno ha la propria sensibilità, ma io prendo atto che per la prima volta a Niscemi la commissione porta una bozza per un comitato che regolarizzi e che si occupi in tempi celeri perché ora facciamo tutti le osservazioni , nella programmazione di quella che è stata sempre definita il clou dell'economia niscemese. Forse i cittadini nostri non sanno che siamo alla 38^ 39^, ma probabilmente mai nessuno gli abbia detto che siamo per avere dei fondi regionali siamo alla terza quarta e ancora dobbiamo fare uno storico. Correttamente qualcuno faceva e palesava che non abbiamo avuto che non abbiamo potuto avere in passato la denominazione doc,

per motivi storici perché non c'era come dire documentazione come dire che il nostro era un carciofo violetto, che Ramacca quasi quasi ci sta precedendo. Ma questa è storia. Ma la storia mi insegna che va letta e studiata e farsi che oggi devo decidere per la capacità di prendere decisioni. E ci debba servire per apportare delle migliorie. Alcuni interventi fatti, ripeto prendo solamente la parte che a mio avviso importante. Un regolamento di cui stiamo parlando per un comitato che diventa a mio modestissimo parere apportare anche delle piccolissime correzioni anche ci insegna anche in aula si possono fare, se si propongono e se nel complesso di questo regolamento apportino sicuramente delle migliorie. Perché non credo che ogni consigliere qua dentro abbia la presunzione di fare il non plus ultra, migliorabile sicuramente dagli spunti palesati sicuramente. Permettetemi di fare degli appunti come hanno fatto loro, ma solo per chiarezza. Perché il virtuosismo dell'avverbio e del sostantivo sono anche stanco di sentirli perché non siamo qua in Consiglio Comunale a vedere le lacune di ogni uno di noi da punto di vista grammatica, io sono più per la sostanza che non per la forma, e se c'è per caso che qualcuno ha sbagliato nel dare le fotocopie con semplicità bastava fare delle fotocopie non della bozza ma dell'atto ufficiale e l'ampasse si sarebbe risolto. Errori che possono essere umani e che chiarificatori e non è stato dato a tutti sedici, invece di dare l'atto finale abbiamo avuto quello precedente che è una bozza. Ma nessuno, perché l'abbiamo letto anche prima. Vorrei fare degli appunti. Io condivido invece a pieno che ci siano tre consiglieri, perché finalmente si comincia a parlare, come dire, non importanza, ma un attimino piano piano quando voi avete parlato io non ho disturbato, farò anche quell'appunto perché io a differenza vostra quando abbiamo parlato prima di fare questo regolamento ho pure ritirato una mia mozione e ho fatto le mie dichiarazioni pubbliche perché le ho ritirate e su che cosa ero d'accordo, entrando in una diatriba serena col presidente dove sembrava che io non dessi adito o importanza alla politica che gestisce. Se ricordate bene, ecco perché una disquisizione. Sono d'accordo perché il Consiglio su queste tematiche ha un'importanza tale o tanto quanto l'amministrazione che di norma si questi temi e su indicazioni di vari consigli si attiva e non sempre per libera iniziativa. Qua stiamo parlando di un comitato che deve gestire e organizzare entro novembre dove va palesato che chi che sia devono presentare le candidature per partecipare quello è ovvio, e finalmente caso mai in tempi utili, l'ho sempre detto, non in un mese non in quindici giorni ma se dopo questa sagra il giorno dopo il comitato si riunisce per lavorare per la sagra successiva sicuramente fa tesoro degli errori fatti e apportare delle migliorie.

Un rappresentante, nell'art. 4 qua dice, un rappresentante per ciascuna categoria delle seguenti categorie locali. Io precisai in tempi non sospetti, che Niscemi aimè, pecca non tanto il Consiglio o l'Amministrazione che per statuti che non sto qua ad elencare, ogni categoria giustamente qua elencati, ha o dovrebbe avere dei comitati di rappresentanza gli artigiani, i commercianti, ecco perché la commissione da per intrinseco che ci sono queste categorie poi se ne abbiamo dimenticato qualcuna che sia la scuola che sia qualcos'altro si può sempre aggiungere semplicemente. Ma che siano loro a decidere chi li rappresenta. Sono loro che dovrebbero farsi le riunioni e portare le istanze utili alle migliorie di ogni categoria panettieri fabbri, non faccio l'elenco, qualunque esercizio funziona così. Quando a Niscemi si capirà questo, con i tempi dovuti, ogni rappresentante avrà modo e cura all'interno di questo comitato deve ne farà parte di apportare le proprie esigenze ed istanze.

Un altro punto che volevo fare presidente mi rivolgo a lei ma per il Consiglio. Probabilmente anche in corso d'opera secondo un mio parere lo paleso a tutti i consiglieri, il comitato dura in carica per

tutto il periodo coincidente con il mandato dell'amministrazione comunale. Io non è detto che quello che penso è meglio o quello che avete messo non è corretto direi due anni. Perché? Perché la ratio che avete messo ovviamente perché quattordici rappresentanti non sono pochi, ogni due tre anni può cambiare rappresentanza di un'associazione perfettamente può avvenire con semplicità ma questo solo un appunto invece alla fine poi interagire. Il comitato organizzatore dura in carica.. se ho sbagliato ad interpretare ritiro i duenon è in discussione che il Sindaco è sempre parte responsabile di ciò che avviene in questa città ci mancherebbe, e che decida un suo delegato. Perché se io devo sentire che questa amministrazione non ha tempo da dedicare ad altre problematiche e che tutti sono messi qua se mi permette signor presidente sono delle accortezze a cui devo rispondere perché sono parte in causa e sono un consigliere di maggioranza e che non ho tempo da perdere come tutti sedici ma lavoriamo per questa città e mi sembra che da quell'intervento non emerge questo. E se sconti a me non me ne fanno io non ho alibi. A mio modesto parere mi pari chi avi deci anni sta sagra va a scemare, o a ridurre l'importanza che merita senza dare accuse ne all'amministrazione passata e ne a quella di dieci anni precedente. E permettetemi di esternare anche il mio pensiero, perché quello che loro ci dicono che siano di spunto propositive e sanno perché anno amministrato che si possono fare in loco, perché è una bozza migliorabile sicuramente ma per lo meno stiamo portando un comitato finalmente che si occupi di questa sagra. Ricordo che vi avevo detto addirittura ma non posso pretendere che le mie idee siano le migliori che sia di tutte le sagre importanti e vorrei fare un'altra riflessione al riguardo perché il tema è veramente importante. Il vero prodotto a mio parere niscemese che non ha eguali a livello mondiale lo sapete che cos'è? non è nemmeno il carciofo ma è a sagra re mpanati fatta con i broccoli, a livello non solo siciliano ma anche fuori. Qualcuno lo sottovaluta. Ecco perché quando proposi ma e interloquendo con altri consigliere, perché si può anche interloquire con quelli della commissione, guarda dice ne possiamo fare altri che si occupano di quella tematica e questo è un comitato solo squisitamente ma io lo avrei chiamato infatti per tutti gli eventi prossimi, per le sagre per le sagre e fiere di questo comune a mio modesto parere. Ho apprezzato e apprezzo che al primo posto è stata messa la proloco e va palesato anche il motivo. Non a caso è stata messa qua così. Presidente io le devo dire che tanti spunti sono stati presi dalla volta scorsa e sono stati inseriti. Una questa pro loco ho detto perché? Perché è un sistema a raggiera sono il fulcro attorno poi viene tutto il resto. Perché non è in discussione l'esperienza dello sviluppo economico di come divulgare, dei fondi che ci stanno palesando dovrebbe come proloco insieme alle altre regionali attingere. Perché le informazioni ci arrivano di dare celerità, sbrighiamoci consiglio e Amministrazione queste sono le cose di cui dobbiamo discutere quando la società civile ci dà le informazioni celeri non è che ci dicono fare comitato chi gestirlo, signori sono questioni importanti allora a seguire possono essere portati tutti. Piccole miglierie le possiamo portare anche in questo Consiglio Comunale ora, e successivamente qualcuno mi ha insegnato che quando si vuole migliorare tutto si può migliorare. Se poi la denominazione è giusto perché storicamente serva e va inserita, insegna il regolamento che non devo dire al mio Presidente qual è visto che ho fatto il vice presidente piccole annotazioni possono essere riportati o cambiamenti in corso d'opera in questo momento con serenità da ogni consigliere comunale prendere i vari spunti già e annodato e se li vogliamo inserire non mancherà a noi di poterlo fare e quindi votarlo e metterlo a disposizione di questo consiglio comunale. Grazie e mi riservo di intervenire se ci son o altri interventi.

Il Presidente: grazie al consigliere Gualato. Chiede di intervenire il consigliere Di Martino , ne ha facoltà

Il Consigliere Di Martino: buona sera a tutti penso di intervenire perché questa sera ne ho sentite tante di quelle cose che mi sono stancato un po'. Perché mi sono stancato? Mi sono stancato perché sicuramente il regolamento per la sagra del carciofo è importantissimo e penso che debba essere fatta, accettando anche i suggerimenti che vengono fatti da tutti i consiglieri perché la sagra del carciofo non è la sagra della giunta o del Sindaco attuale ma è la sagra della città. E secondo me la città dovrebbe essere coinvolta in toto, in toto vuol dire che i cittadini dovrebbero anche loro dare un apporto alla sagra, perché noi stiamo parlando di sagra del carciofo. Fino adesso da quaranta anni a questa parte Niscemi è conosciuta per il carciofo. Questo prodotto che viene coltivato dai nostri contadini e io che viaggio tutti i giorni per Gela l. vedo la mattina scendere e penso che siano l'economia siano il motore della nostra città. E quindi dovrebbero avere un po' più di accortezza, dovremmo essere noi più vicini a loro per quanto riguarda i problemi che loro attraversano in questo periodo. Vedete io vorrei essere un po' più, una volta il Sindaco diceva più sobrio in questo consiglio dovremmo esserlo di più. Quando il consigliere Chessari dice di volere la televisione è importante averla però dovremmo anche apparire perché io lo dico sempre, ai cittadini, come dei consiglieri che stanno lavorando per la città. Perché di questo perché io incontro gente fino a poco fa ho incontrato persone che non hanno la possibilità neppure di comprarsi i farmaci in questo momento, incontro gente che mi dice di non avere i soldi per pagarsi la luce, e penso che il Sindaco questo lo saprà meglio di me, però queste cose ti fanno male e quindi noi prima di tutti, noi che siamo qua dobbiamo dimostrare la nostra serietà. Quindi il regolamento per me è una fa se che deve essere affrontata deve essere affrontata con serenità se c'è bisogno di metterci assieme lo facciamo, ma quello che ci interessa poi alla fine non è il regolamento è attuare poi quello che si scrive. Perché noi lo possiamo scrivere possiamo degli appunti anch'io ho degli appunti e vorrei anche suggerire delle cose però la cosa più importante è vorrei ricordarvelo perché sono il più grande di qua dentro, c'è una grande sfiducia verso la politica, verso chi si interessa di politica, è quello che sta succedendo anche oggi con queste elezioni che andremo ad affrontare che saranno delle elezioni squallide, perché la gente non si è sentita completamente coinvolta in questo tipo di elezioni, per la legge elettorale per quello che c'è attorno, però questo farà allontanare ancora di più i cittadini dalla politica, e politica vuol dire dalla partecipazione attiva dei cittadini ai problemi della città. Quindi dobbiamo metterci in testa che noi dobbiamo affrontare i veri problemi della città perché gli alberi messi là... non penso che sia un problema che li possiamo portare in Consiglio Comunale. Come anche gli argomenti che sono qua il regolamento dovrebbe essere un momento di incontro possiamo decidere gli assessori uno, due tre però voglio dire la cosa più importante è la finalità. Noi che cosa vogliamo con questo regolamento? Vogliamo la sagra che sia una sagra che non sia un mercato cittadino dove vengono vendute le scarpe ecco lo diciamo da sempre lo abbiamo detto da una vita ma poi alla fine quello che succede è questo. È vero la città è stata conosciuta per questo per il carciofo. Io mi meravigliavo di quanta gente quanti camper quanti cittadini venivano da fuori dal circondario. Questo è quello che ci deve coinvolgere. Ci deve coinvolgere la presenza di cittadini esterni da Niscemi, perché questo volete o no è qualcosa che viene portato dentro la nostra città. Quindi secondo me in questo regolamento andranno fatti tutti gli aggiustamenti possibili ma non possiamo perdere una giornata per questo regolamento. Lì dove c'è scritto che c'è la votazione con i due terzi e poi si passa a una maggioranza semplice, mi sembra un po' eccessiva potremmo scrivere che ci sia la metà più uno dei componenti si può ridurre il numero degli assessori e mettere qualche consigliere in più, voglio dire rispetto a tutto quello che c'è. Ma tutto questo va discusso fatto e portato avanti. Io voglio essere coinvolto su argomenti seri, su argomenti che possiamo affrontare come consiglieri mettendoci alla testa dei nostri contadini, non solo quando ci interessa a metterci

alla testa dei contadini, ora vedremo la campagna elettorale, vedremo di nuovo che saremo vicini ai contadini, ma questo viene percepito dalla gente. La gente è stanca di vedere questi nostri onorevoli che verranno ad avvicinarli o a chiedere il voto. Questo verrà visto, la cosa più grave è che i cittadini caceranno chi non si comporta più bene, e questo penso che sia giusto, allora io vi invito a trovare un momento di riflessione, un momento di sintesi e cerchiamo appunto di andare avanti.

Il Presidente. Grazie al Consigliere Di Martino. Io soltanto per chiarire un aspetto. Può sembrare secondario ma poi non lo è. Il punto su cui ruota tutta la discussione che si sta affrontando in quest'aula. Se si può apportare o non apportare tutto si può fare ma nel rispetto della legge Dottore Di Martino e nel rispetto di quelle che sono le norme che disciplinano questo Consiglio Comunale se no diventa una giungla. Così non può essere perché questo consiglio comunale non è che la mattina si sveglia e decide di darsi le regole che più gli piacciono, non funziona così. Il consiglio Comunale funziona sulla base di quello che è un regolamento che certamente tutti i Consiglieri Comunali conoscono, no? Il regolamento disciplina anche gli aspetti relativi alle modifiche delle proposte deliberative. Lo dice l'art. 14 del regolamento il quale dice alla proposta di deliberazione, è certo che possono essere apportate delle modifiche, ma nei tempi giusti che sono quelli dettati dal regolamento. Il regolamento dice che la proposta di modifica dell'atto deliberativo deve pervenire in ufficio di presidenza almeno 48 ore prima due giorni prima dell'adunanza prevista per la votazione della proposta di deliberazione. Quindi di che stiamo parlando? Non mi sembra che all'ufficio di presidenza siano state depositate proposte di modificazioni, eppure il punto è stato inserito già nel consiglio comunale scorso che è stato rinviato quindi ci sono stati ben otto giorni di tempo per potere apportare qualsiasi tipo di modifica non soltanto di carattere formale ma anche di carattere sostanziale alla proposta di deliberazione. Ciò non è avvenuto, quindi nessun Consigliere Comunale che conosce il regolamento che stasera approviamo, ha proposto all'ufficio di presidenza proposte di modificazione, per cui stasera questa presidenza ha questa proposta di deliberazione e questa bisogna approvare o non approvare, perché non è che detto che uno deve per forza condividere il contenuto del regolamento. Non è scritto da nessuna parte. Però per quanto riguarda le modifiche di carattere sostanziale, perché io ho sentito stasera a parte di una modifica di carattere formale che potrebbe essere quella proposta dal Consigliere Meli che propone di aggiungere la dizione "violetto di

Niscemi" ma quello è un fatto formale, ma le altre proposte che ho sentito questa sera sono di carattere sostanziale e non è possibile in questa adunanza apportare queste modifiche ma non perché lo dice il Presidente l'Amministrazione comunale o qualsiasi altro Consigliere ma perché lo impone il regolamento, diversamente violiamo andiamo a violare la norma che disciplina il funzionamento di questo organismo. Io non mi sento da presidente di questo consiglio comunale. Detto questo io credo che il regolamento sia intanto il frutto di una determinazione di questo Consiglio Comunale tutto, e non deve scordare che poco più di anzi due mesi fa ha votato un atto di indirizzo per dotare il comune di un regolamento che disciplinasse il funzionamento della sagra. Bisogna dare merito al presidente della commissione Consigliere Preti che si è adoperato in fretta e in furia e solo dopo due mesi arriva in aula il regolamento che disciplina il funzionamento della sagra, e credo che siano questi i percorsi della buona politica a cui bisogna fare un plauso oggi non c'è il regolamento e se vogliamo è tutto rimesso nella determinazione del Sindaco e della sua Giunta. Noi questo non lo vogliamo e votare il regolamento significa ampliare la partecipazione di

12
M
tanti altri soggetti, è chiaro che se uno poi si mette alla ricerca delle categorie ci sarà sempre una categoria in più da poter inserire. Però credo che il lavoro fatto dalla commissione sia stato un lavoro fatto di semplificazione nel individuare quelli che sono i soggetti assolutamente indispensabili da coinvolgere. Questo è stato fatto. Questo lo dico per chiarire e fugare ogni dubbio sulla possibilità di modificare e non modificare in termini sostanziali la proposta di deliberazione. Non è possibile . era possibile la dove ogni consigliere comunale due giorni fa avesse presentato una proposta di emendamento di modificazione. Stasera l'avremmo prima discussa e poi posta ai voti. Non è stato non è più possibile. Quindi la proposta si vota in questi termini. Ci tenevo a chiarire questo aspetto.

Se non ci sono Consiglieri Comunali che in tendono di fare ulteriori interventi oppure.. chiede di intervenire per replica il consigliere Meli. Ne ha facoltà

Il Consigliere Meli . signor presidente non è una replica è solo perché all'interno del discorso non è stata compresa una proposta che è opportuno puntualizzare che è quella di chiedere al Consiglio Comunale sulla scorta dei discorsi che son o stati fatti, di rinviare il regolamento alla commissione affinché apporti la dove lo ritenga opportuno e relativamente fatti all'interno di questo consiglio comunale per riaverlo in aula tra dieci quindi giorni. Grazie

Il Presidente: chiede la parola il consigliere Allia. Non me ne abbia Sindaco prima diamo la possibilità ai consiglieri esprimere le proprie idee e dopoho detto Allia? Consigliere Chessari chiedo scusa. Consigliere Chessari

Il Consigliere Chessari: grazie nuovamente per l'opportunità di parola. Abbiamo iniziato questo consiglio comunale quasi due ore fa. Giusto è il confronto giusto è il dibattito, giusta la polemica i francesismi, le opinioni le idee, scusatemi ma dopo due ore abbiamo discusso quasi del nulla. Il regolamento è sì importantissimo però certamente tutto questo tempo per dire a mio parere quasi nulla è secondo me molto dispendioso. Condivido il discorso del Consigliere Di Martino il quale dice che quotidianamente le persone lamentano una situazione attuale disastrosa da ogni punto di vista e invito ogni consigliere comunale sia di maggioranza che di opposizione a far tesoro di questi consigli perché, come diceva bene il Consigliere è il più anziano di età, la politica deve essere la risposta alle problematiche della gente. Ad esempio un dato che a me preme quotidianamente tutte le mattine che mi sveglio è quello dello spopolamento della nostra città. Giorno per giorno viene rimpiazzato il tipico cittadino niscemese perché la situazione attuale è sempre peggiore. Giusto è il regolamento giusti i vari interventi però dobbiamo cambiare metodo e modo nell'essere Consiglieri Comunali, nell'essere Amministratori e nell'essere prosperosi e produttivi per il nostro futuro. Questo non è il giusto metodo a mio avviso. Io forse ho poca esperienza e magari sono quindi ingenuo io alcuni ragionamenti, però secondo me soprattutto dalle persone più veterane preferirei altri tipi di indirizzi di suggerimenti di opportunità, allo stato attuale, per me e scusate se sono arrogante nel dirlo, è una sola ed esclusiva perdita di tempo. Scusatemi io ho forse frainteso il messaggio, non ho una mentalità politica perché forse ogni giorno sento il tartassamento delle persone, la disperazione delle persone. Io vi invito a tutti affinché noi tutti insieme ogni uno nel proprio piccolo, ogni uno nella sua competenza a dare risposte diverse e una procedura e una modalità di fare politica diversa. Grazie

Il Presidente Chiede di intervenire il Sindaco. Ne ha facoltà.

Il Sindaco Conti: presidente signori consiglieri comunali. Oggi il consiglio tratta un argomento che credo sia. Da quando sono impegnato in politica Uno strumento che desse alla città la possibilità di organizzare la Sagra del carciofo che è uno degli avvenimenti più importantitra l'altro ringrazio la commissione che si è occupata in brevissimo tempo allavenga organizzata unitamente alle altre articolazioni sociali, culturaliquesto regolamentocome deve essere organizzata la sagra del carciofo?.....spalmare tutte le decisioni ...non solo da parte dell'amministrazione ma anche da parte dei rappresentanti delle organizzazioni degli agricoltori, artigiani, commercianti e imprenditori. Dai rappresentanti delle associazioni no profit..... e su indicazione puntuale e precisa della Proloco che anticamente ricordo bene a suo tempo era l'organizzatore di tutti gli eventi di cultura collegati a tutte le associazioni. di fare scelte di carattere organizzativo di carattere gestionale. Quindi non deve gestire solo la sagra ma dare man forte Io credo che al consigliere Spinello.....decide i due terzi.....la decisione viene presa a maggioranza semplice, come accade in questo Consiglio Comunale. Quindi l'auspicio che con questo atto che è certamente l'inizioil Consiglio Comunale ha la competenza di approvare qualsiasi modifica in qualsiasi momento dell'anno di questo regolamento lo può fare. Credo che sia doveroso iniziare questo percorso di dare la possibilità al comitato di iniziare a lavorare. Poi se dovessimo registrare le esigenze da altri, certamente voi consiglieri comunali saprete Certamente rientrerà nella vostra attività amministrativa di apportare qualsiasi cambiamento. ricordo a me stesso che la possibilità di un comitato già con ben quattordici componenti, il Consiglio Comunale è composto da sedici, perciò un comitato organizzativo che è composto da quattordici è un gran comitato. Quindi certamente il comitato saprà nella sua assoluta certezza tutelare, valorizzare nel tempo le caratteristiche della sagra avvalersi della collaborazione delle associazioni quelle rappresentate e quelle non. Quindi se ci sono modifiche in Consiglio Comunale vengono approvate..... Quindi io ritengo che per la prima volta viene portato un regolamento in Consiglio Comunalevi ringrazio per la ...

Il Presidente: grazie Sindaco propongo dieci minuti un quarto d'ora per le decisioni della coalizione.

La seduta viene sospesa alle ore 22:05

Riprendono i lavori alle ore 22:16

Il Presidente: Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale. Prego Segretario.

Il Segretario procede all'appello nominale a seguito del quale: Sono presenti n° 9 Consiglieri: Chessari, Di Martino, Bennici, Stefanini, Lo Monaco, Placenti, Gualato, Preti, Allia). Sono assenti n° 7 Consiglieri (Spinello, Cirrone Cipolla, Pitrolo, Meli, Minardi, Di Noto, La Rosa)

Il Presidente: 9 Consiglieri Comunali sono presenti in aula, la seduta è valida. Chiede di

intervenire Di Martino. ne ha facoltà.

Il Consigliere Di Martino: Signor Presidente signori Consiglieri. Io poco fa ho fatto un discorso che tendeva ad essere un discorso di serietà, e quindi penso che la mia persona non accetta né giochi né giochetti cose fatte ... ma in ogni caso io chiederei intanto alla maggioranza, se vogliamo appunto che questa città martoriata inizi, io chiederò a questo Consiglio di parlare di problemi che veramente attanagliano la città, di legalità di altri problemi che ogni notte a Niscemi ad esempio si brucia una macchina. Sono problemi seri e quindi non bisogna scherzare su queste cose. Chiedo al signor Presidente di essere meno rigido verso gli atteggiamenti dei Consiglieri. Perché qui vorrei un po' di rispetto anche verso chi è in minoranza ... però se ci sono delle argomentazioni, che poi secondo me questa sera si stava discutendo di apportare alcune modifiche semplici delle virgole io sono rimasto solo perché ritengo che la macchina amministrativa debba andare avanti dobbiamo dare risposte alla città. Chiederò a questo Consiglio Comunale di parlare dei problemi di legalità all'interno del paese anche perché non possiamo continuare ad essere con una democrazia sospesa. Quello che succederà in questa aula consiliare io non lo so. Quello che succederà non mi interessa però è già successo quello che doveva succedere, per me cittadino di questo paese quindi, se io sono rimasto in questa aula è per un solo motivo. Perché voglio che la democrazia venga affermata. Quindi sono qua per fare continuare la macchina amministrativa che non si possa dire che un consigliere di opposizione ha messo i bastoni tra le ruote di questa amministrazione. Però chiedo al signor Presidente di essere più soft, nel senso di dare la possibilità ai consiglieri, quando è possibile, di apportare dei suggerimenti al proseguo di questo regolamento e di tutto quello che varrà dopo.

Il Presidente: Grazie al consigliere Di Martino. Io ritengo che lei Consigliere Di Martino, lei sia una persona assolutamente intelligente, ma all'interno di questa aula ci sono tante persone intelligenti, e le dico una cosa consigliere Di Martino, io non metto in dubbio il fatto che all'interno dell'aula c'è gente che lavora per il bene di questa comunità e lo fa in maniera concreta lei per primo consigliere Di Martino, così come gli altri componenti della commissione che hanno perso tempo, e hanno sottratto il loro tempo agli impegni familiari, agli impegni professionali, per dare alla collettività di Niscemi un regolamento che disciplini finalmente il funzionamento della Sagra del Carciofo. Io faccio il Consigliere Comunale da tanti anni e mi ricordo che c'era suo fratello Sindaco era il 2007 e si parlava di disciplinare l'aspetto della Sagra sono passati undici anni e solo stasera arriva in aula il Regolamento della Sagra e arriva grazie all'impegno che molti Consiglieri Comunali ci hanno messo affinché potesse arrivare in aula il Regolamento. Quindi c'è gente che spreca il proprio tempo o impiega il proprio tempo per la collettività, sottraendolo alle proprie cose. Noi abbiamo dato alla minoranza, chiamiamola come vogliamo, abbiamo dato tutto il tempo possibile e immaginabile per conoscerlo, il regolamento, leggerlo, emendarlo se volevano. Nessuno ha privato nessuno di riunirsi attorno a un tavolo, qualora lo si voleva realmente e ragionare del regolamento. Questo non è stato fatto. Le che pensa che se stasera qui c'è gente che voleva perdere ulteriormente tempo? Io penso che tempo non ne voglia perdere nessuno e se abbiamo assunto l'impegno di fare i Consiglieri Comunali è perché ci crediamo e spendiamo il tempo per la nostra collettività qui politici non c'è ne siamo, forse i politici sono a Palermo, Roma, ma qui c'è gente che non è che fa il politico di professione. Non ce nessuno che vive di politica. Qui c'è gente che ha deciso di fare volontariato politico perché? Per migliorare la collettività, e di questo che stiamo parlando. Però se si pensa che qui l'azione di tanti consiglieri comunali deve essere bloccata per le

furberie di qualcuno, questo non può passare perché diventa, come dire, offensivo dell'intelligenza di altri. Siamo rispettosi di tutti, vogliamo dare la voce a tutti, ma non ci facciamo bloccare nell'impegno quotidiano che ci stiamo mettendo per migliorare la nostra collettività. Questo ci tengo a dirglielo nella franchezza che contra distingue ei ruoli che noi abbiamo all'interno di questa aula. Quindi detto questo penso che ci sono tutte le condizioni per poter votare il regolamento e dare alla città dopo decenni che se ne parla uno strumento per organizzare uno dei momenti più importanti della nostra città. Grazie

Per diritto di voto chiede di intervenire il consigliere Gualato

Il Consigliere Gualato: grazie Presidente sarà breve. Mi basta e mi avanza un minuto anche perché devo fare delle piccole precisazioni. Uno solo tre punti capisaldi che ha fatto questo Consiglio Comunale e che ha dato mandato. Ricordo che ci stiamo occupando per la questione legalità della battaglia per il mantenimento del Commissariato, che non è da poco; ricordo che il consiglio ultimo per quanto concerne chi ci ha preceduto e ringrazio il Consigliere Di Martino perché oggi ancora qua è presente con serietà, ma forse dimentica che questo consiglio comunale si fece per quanto riguarda le problematiche sanitarie e come faceva prima in riferimento per i farmaci ha dato mandato di fare una convenzione al sindaco per quanto concerne le problematiche, e non credo che queste sono quisquillie o stiamo scherzando. Credo che ormai dobbiamo smetterla che quando qua dentro si rivolge a me come consigliere comunale o si possa permettere il lusso di dire che io non lavori per questa città ora mi sono stancato signor Presidente. Se poi mi volete dire, no non è una diatriba Che questo regolamento come correttamente chi di dovere lo ha tenuto un mese e si possono apportare anche dopo le modifiche, è un atto fondamentale per il proseguo dell'economia di questa città. Grazie presidente

Il Presidente: Segretario prego con il voto. Dichiarazione di voto consigliere Allia.

Il Consigliere Allia: di correre appresso anche per fare la mia giusta dichiarazione anche come componente della commissione che ha lavorato a questo regolamento. Noi abbiamo cercato anche questa sera visto che l'input era dato quando abbiamo come maggioranza la mozione d'indirizzo affinché si costituisca questo comitato e la commissione non ha avuto nessun consiglio abbiamo cercato in tutti i modi, le opposizioni e le minoranze in questi casi, questa sera non è mai perdere tempo caro consigliere Chessari ragionare discuterà cioè nel senso attenzionare e sentire i rappresentanti istituzionali che possono essere anche le minoranze che poi alla fine se hanno un po' di esperienza in più certamente non può significare che questa esperienza possa essere considerata come far perdere tempo. Perché questo non è, cioè in questo Consiglio Comunale c'è la fortuna devo dire c'è la possibilità di esprimere ogni uno il nostro parere e il nostro pensiero, e di portare avanti le varie strategie se ci sono. Sta a noi e sta a questa amministrazione che oggi è rappresentata in maggioranza da dieci consiglieri comunali far valere con il voto, con le idee, con le proposte, col programma che abbiamo presentato alla città, far valere le nostre ragioni, perché questo è un dato, abbiamo alla maggioranza e con la maggioranza che l'elettorato ci ha consegnato quello che

pensiamo, quello che proponiamo lo possiamo portare avanti. Però mai può essere considerata la discussione oppure il coinvolgimento delle minoranze perdita di tempo. Le discussioni che si fanno in Consiglio Comunale non sono mai perdita di tempo, perché ogni uno di noi rappresenta istituzionalmente una parte di elettorato e di cittadini. Perciò dico che abbiamo fatto bene a fare questa ampia discussione è servita a far valere in un certo senso quell'idea che abbiamo portato avanti alle persone, dunque un atto doveroso davanti alla città perché il coinvolgimento secondo il mio punto di vista è quello che può aiutare nel rilancio che questo momento è la sagra di Niscemi. Pertanto io il mio voto è favorevole a quest'atto e posso dire una cosa, mi dispiace non poter metterlo in campo immediatamente questo comitato. Abbiamo perso tempo perché potevamo farlo aa agosto, luglio, settembre potevamo farlo anche prima, e in questo momento ad esempio se non ci fossero state situazioni che non, penso più attenzioni, già quest'anno potevamo utilizzare avremmo potuto utilizzare in questo momento questo comitato affinché quest'anno la sagra del carciofo avrebbe avuto questo supporto maggiore ci arriviamo

Il Presidente dichiarazione di voto il consigliere Chessari

Il Consigliere Chessari: grazie il Consigliere Allia ha perfettamente ragione. Forse poco fa ho sbagliato il termine e chiedo scusa se ho offeso o leso qualcuno. Il mio voleva essere solo un auspicio ad essere un pochetto più costruttivi. Io ho parlato un po' in generale, siccome poco fa ho sentito che qualcuno si è offeso. Io non ce la avevo con nessuno in modo particolare e in modo specifico. Io ho parlato in generale e ripeto chiedo scusa se ho leso qualcuno. Detto ciò pure io voterò in modo favorevole innanzi tutto perché è la prima volta che nasce il regolamento della Sagra e poi affinché questo sia il punto di inizio e non il punto di fine, perché a migliorare ad integrare un regolamento si può sempre fare basta solo buona volontà e confronto. Grazie

Il Presidente chiede di intervenire per dichiarazione di voto il consigliere Placenti. Prego

Il Consigliere Placenti: innanzitutto vorrei ringraziare il Dottore Di Martino, poi volevo dire una cosa. Una sagra organizzata bene serve anche a muovere una piccola economia, in questo momento in qui cambiamenti strutturali non ce ne sono. Purtroppo manca il lavoro e una sagra organizzata per tre quattro giorni serve a far venire gente. Innanzitutto un regolamento che inserisca le varie figure professionali, agricoli di settore. Questo è un momento importante perché muove anche il commercio e muove anche altri settori che non siano l'agricoltura, porta gente a spendere soldi. Io ringrazio tutti quanti che ci siamo adoperati per questo regolamento perché penso che sia un momento che dà linfa all'economia, che ancora una volta è sotto messa, dagli eventi climatici e da fattori anche di mercato. Grazie a tutti

Il Presidente: diamo inizio alla votazione Segretario (sono le ore 22:33)

Il Segretario: voti favorevoli 8 (Chesari, Bennici, Stefanini, Lo Monaco, Placenti, Gualato, Preti,

Allia) Astenuto n° 1 (Di Martino) assenti 7 (Spinello, Cirrone Cipolla, Pitrolo, Meli, Minardi, Di Noto, La Rosa)

Il Presidente. sette consiglieri assenti uno astenuto voti favorevoli 8 il regolamento viene approvato. Votiamo l'immediata esecutività ufficio? No non è necessario. Due minuti di sospensione per l'esecuzione dei lavori.

alle ore 22.33 sospensione

alle 22:35 riprendono i lavori

Quindi riprende il Consiglio Comunale con presenti nove consiglieri comunali, che erano quelli prima della sospensione della seduta, sentiti i capi gruppo il consiglio comunale viene rinviato a mercoledì sette febbraio alle ore 20.00

La seduta è tolta alle ore 22:36

Registrazione e trascrizione a cura della dipendente Tizza Maria Concetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento per il funzionamento del comitato organizzativo sagra del carciofo

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Il Responsabile del Servizio

Premesso che con deliberazione di consiglio comunale n. 70 del 27.11.2017 è stata approvata la mozione per la istituzione di un comitato per l'organizzazione delle festività natalizie 2017 e sagra del carciofo 2018.

Visti i verbali nn. 15, 16, 17, 18, 19 e 20/2017 della 1^a Commissione consiliare di studio e di consultazione, con i quali è stata redatta una bozza di regolamento per la istituzione e funzionamento di un comitato organizzativo della sagra del carciofo;

Considerato che ai sensi dell'art. 14 comma 3 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale il Capo ripartizione competente deve predisporre la proposta di deliberazione tenendo conto dell'integralità della proposta stessa dei consiglieri;

Vista la bozza di regolamento formata da n. 8 articoli, così come predisposta dalla 1^a Commissione consiliare;

Ritenuta la propria competenza;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi della l.r.30/2000;

Propone di deliberare

Di approvare il regolamento per il funzionamento del comitato organizzativo sagra del carciofo, formato da n. 8 articoli, così come predisposto dalla 1^a Commissione consiliare (allegato A) che ne fa parte integrante e sostanziale del presente atto.



COMUNE DI NISCEMI

(Provincia di Caltanissetta)

Assistenza Organi Istituzionali

Presidenza del Consiglio

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ORGANIZZATIVO SAGRA DEL CARCIOFO

Articolo 1

La Sagra del Carciofo, che si svolge nel periodo compreso tra Marzo e Aprile di ogni anno, con data appositamente individuata di volta in volta dall'Amministrazione comunale, è una manifestazione dedicata alla promozione e valorizzazione dei prodotti tipici del carciofo nel territorio del Comune di Niscemi.

L'Amministrazione comunale riconosce il suo ruolo propulsivo in favore dell'economia, della cultura e dello sviluppo sociale del paese e promuove le manifestazioni che si svolgono per tutta la durata della sagra.

Articolo 2

L'Amministrazione comunale di Niscemi, ai fini organizzativi, si avvale di un "Comitato organizzativo della Sagra del carciofo", costituito presso la sede municipale, il cui funzionamento è integralmente disciplinato dal presente regolamento.

Articolo 3

Il Comitato organizzativo deve operare nell'ambito dei seguenti indirizzi:

- Tutelare e valorizzare nel tempo le caratteristiche della Sagra del carciofo avvalendosi della collaborazione della Pro Loco, delle associazioni culturali, sportive, di volontariato e di categoria locali, degli enti e delle istituzioni presenti nel territorio comunale;
- Promuovere ogni iniziativa utile a incentivare, e far conoscere la realtà economica, produttiva e culturale del Comune di Niscemi;
- Coordinare le manifestazioni gastronomiche, culturali e sociali legate al significato economico della Sagra;

- Garantire un supporto logistico, tecnico-operativo e propositivo per lo svolgimento delle manifestazioni.

Articolo 4

Il Comitato organizzativo si compone dei membri, così individuati:

- Sindaco o suo delegato, che assume la carica di Presidente;
- Presidente della locale sezione della Pro-Loco o suo rappresentante;
- Assessore all'agricoltura e sviluppo economico o suo delegato;
- Assessore alla cultura o suo delegato;
- tre consiglieri comunali, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, eletti dal Consiglio comunale.
- un rappresentante per ciascuna delle seguenti categorie locali, designato al loro interno:
 - agricoltori;
 - artigiani;
 - commercianti;
 - imprenditori;
- tre rappresentanti delle associazioni no profit;
- I tre membri in rappresentanza delle associazioni no profit saranno eletti a sorte tramite pubblica estrazione fra le associazioni che proporranno la candidatura e decadranno al termine della sagra e verranno sostituiti ogni anno;

Articolo 5

Il Comitato organizzativo, entro il 30 novembre di ogni anno, provvede alla stesura del programma dell'anno successivo, corredato da un progetto di massima ove verranno specificate anche le eventuali voci di spesa con l'indicazione dei principali eventi da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale.

Il comitato organizzativo ha l'obbligo di riunirsi almeno tre volte durante l'anno.

Il comitato decide a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti; qualora alla terza votazione non venga raggiunta la maggioranza dei 2/3 le decisioni verranno adottate a maggioranza semplice.

Articolo 6

Il Comitato organizzatore dura in carica per il periodo coincidente con il mandato dell'amministrazione comunale.

In caso di dimissioni o altra causa per la quale venisse a cessare la carica, la sostituzione del componente viene effettuata con le modalità di cui al precedente articolo 4.

La partecipazione dei componenti del Comitato organizzativo è ispirata al principio di cittadinanza attiva e non dà diritto alla corresponsione di nessun compenso.

I componenti hanno tutti pari diritto nell'espressione delle loro opinioni. Le iniziative intraprese dal Comitato hanno come unico scopo la promozione della Sagra del Carciofo e del suo prodotto.

Articolo 7

L'attuazione del programma stilato dal comitato per l'organizzazione della sagra è interamente demandata, ai fini operativi, alla Giunta Comunale e agli uffici del Comune di Niscemi i quali dovranno attenersi alla pianificazione e alle attività decretate dal comitato. I componenti del comitato sono deputati a seguire le operazioni logistiche relative alla messa in pratica delle attività.

Articolo 8

Il presente regolamento avrà immediata esecutività con l'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale e la convocazione dovrà avvenire con apposito atto del Sindaco di Niscemi, nella sua qualità di Presidente del comitato stesso, entro 20 (venti) giorni dall'approvazione della delibera.

Intervento	Capitolo	Impegno N°	Gestione	Previsione	Disponibilità	Impegno con la presente
			comp./res. 20....	€.	€.	€.
			comp./res. 20....	€.	€.	€.
				€.	€.	€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Chossari Angelo

IL PRESIDENTE

Avv. Fabio Bennici

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna Bianco

E copia conforme per uso amministrativo

Li, - 9 FEB 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione conforme al verbale
Dott. Salvatore Giugno

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio

con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale al n. del registro in data

IL MESSO COMUNALE

Li,

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,